



TERAMO STADIO

OFFICIAL HOUSE ORGAN
TERAMO CALCIO

teramocalcio.it @ f t



Tribunale di Teramo - registrazione n°617 del 17/11/2009 Direttore responsabile Mauro Di Pietro - Tiratura 2000 copie

MALAGÒ "SCOPRE" IL BONOLIS

di Roberto Almonti

Il colpo d'occhio del rinnovato stadio "Gaetano Bonolis" ha meravigliato anche il Presidente del CONI, Giovanni Malagò. Accogliendo l'invito del Presidente biancorosso Franco Iachini, l'alto dirigente sportivo ha voluto visitare l'impianto sportivo passato di recente in gestione alla Teramo Calcio. Malagò, accompagnato da Iachini, ha fatto un breve giro sul campo, conoscendone le innovazioni tecnologiche e ammirandone il nuovo profilo, complimentandosi con la società biancorossa per l'organizzazione e per la struttura. Prima di lasciare il "Bonolis", Malagò ha inteso salutare anche la squadra ed il tecnico Tedino, stringendo la mano ai protagonisti per il classico augurio di buon campionato.



Il Presidente Biancorosso Franco Iachini a colloquio con il numero uno del CONI Giovanni Malagò



REAZIONE D'OBBLIGO!

di Marco De Antoniis

Se le trasferte continuano a rappresentare il più classico tallone d'Achille per Tomei e compagni, la gara di Monopoli ha narrato del punto più basso per i biancorossi sotto il profilo del gioco e dell'intensità, in quest'incipit di stagione. Tanto arretrante e aggressivo tra le mura amiche, quanto remissivo e arrendevole in versione esterna, il Diavolo deve uscire quanto prima dal doppio ruolo di Dottor Jekyll e Mr Hyde. Per allontanarsi dalle sabbie mobili della classifica, in attesa di scoprire l'antidoto più efficace e senza poter scomodare il creatore dei due personaggi citati, il calore sprigionato dal dolce alleato "Bonolis", può venire chiaramente in soccorso degli uomini di Tedino. Fermo restando che le lezioni sinora

impartite dal ritrovato girone Sud debbano fungere da monito per evitare di sottovalutare chicchessia, il doppio impegno casalingo ravvicinato con Rieti e Sicula Leonzio potrebbe ridare slancio e vigore alla truppa biancorossa, in una stagione comunque (è sempre bene ricordarlo!) ancora agli albori. Se errare è umano, specie per una rosa completamente rivisitata e che necessita del giusto tempo per carburare e alimentare la conoscenza reciproca, perseverare sarebbe diabolico anche per il vecchio Diavolo. E diabolico sarebbe, davvero, disperdere cotanto entusiasmo faticosamente ricreato, con il secondo dato di tutti i tempi in termini di abbonati (1.046 grazie Teramo!) e le ricche presenze casalinghe ed esterne sin qui mostrate. Il tempo a disposizione non manca, lo spirito di rivalsa nemmeno, torniamo protagonisti sul rettangolo verde! **Avanti Diavolo!**

findomestic
GRUPPO BNP PARIBAS
Siamo a Teramo
V.le Francesco Crispi, 38 0861 21 11 60

NEPA
Packaging

Jornopronto
autentica tradizione
Made in Italy

cristalpack

Pieffe Auto
KIA, HYUNDAI, CITROEN, FIAT, RENAULT

DINASTIA SPORTIVA

Nato in una terra cara a tanti calciatori di livello, in una famiglia che respira sport al 100%, Cristini nasce come centrocampista d'ordine, per poi diventare difensore nelle giovanili sotto la spinta dei tecnici Malabaila e Longo. Barzagli e Van Dijk i suoi modelli, adora il tartufo e sogna un viaggio in Oriente.

di Marco De Antoniis

La tua carriera "nordista" ha avuto un sussulto atipico in estate con Teramo...

Non c'è stato un motivo autentico: semplicemente ho sempre ricevuto richieste da squadre settentrionali, preferendo anche rimanere più vicino a casa. Aspettavo un'offerta da un club del centro-sud, è arrivata e l'ho sfruttata, nonostante fossi ad un passo dalla Reggina. Un detto sostiene che «Chi vede Torino e non vede la Venaria, vede la madre e non la figlia».

Sono nato a Venaria Reale, ma ho sempre vissuto a Pinerolo, per la verità, perché mia madre ha preferito partorire da sua cugina ostetrica. Venaria è rinomata per la Reggina e, a livello sportivo, perché tanti calciatori di livello (Cravero, Fuser, Milanetto, Pasquale, Sottile e tanti altri, ndr) sono nati lì.

Cosa ti manca della tua terra in questi primi mesi e cosa, invece, stai apprezzando della nuova?

Il pensiero corre ai miei cari, agli amici più stretti, i quali però colgono l'occasione, di tanto in tanto, per venirmi a trovare in questi posti stupendi, di cui apprezzo clima, ospitalità della gente e cibo. Il piatto per il quale rimarresti a tavola?

Quelli tipici piemontesi: dal plin (agnolotti, ndr) al ragu', al tartufo delle Langhe e quello d'Alba, infatti ho chiesto al mio amico

di portarmene un po'. Sono poi fortunato perché la mia ragazza è molto brava in cucina: peraltro è la mia prima convivenza e spero che Teramo ci porti fortuna. In Abruzzo adoro gli arrosticini e, viste le mie origini, anche i buoni vini.

Cuneo, Pavia, Mantova sono il tuo background calcistico: come le catalogheresti?

Pavia è stata la mia prima esperienza lontano da casa, in una stagione in cui "rischiamo" di salire in Serie B; a Cuneo sono tornato in due tappe differenti e, nell'ultimo biennio, ho fatto particolarmente bene; a Mantova, infine, sono stato conquistato dalla città, con una passione popolare che ritrovo anche a Teramo e la conoscenza di tante persone cui sono tuttora legato. La tua formazione cela qualche sorpresa "tattica", vero?

Fino agli Allievi Nazionali facevo il centrocampista centrale, inizialmente come costruttore, poi mi hanno gradualmente arretrato, ci sarà un motivo (ride, ndr). Promotore del cambio tattico fu mister Malabaila (oggi al Torino, ndr), ma è stato l'ex biancorosso Moreno Longo ad avermi fornito le nozioni da difensore, istruendomi sulle letture tattiche e stimolandomi a giocare da dietro. Il tuo consolidamento tecnico avviene in una cantera speciale, quella granata...

Esatto, proprio ai tempi della Primavera di mister Longo, al fianco dei vari Barreca (Genoa, ndr) e Parigini (Torino, ndr): arrivammo alle fasi finali per lo Scudetto e ai Quarti del Viareggio. Il cuore toro è rimasto o la fede è variata?

Un amico di famiglia che conobbi al mare mi ha fatto appassionare alla Roma di Totti, ma la simpatia torinista è rimasta intatta. Il centrale difensivo perfetto?

Mi è sempre piaciuto Barzagli. Attualmente apprezzo molto Van Dijk (Liverpool, ndr). Perché? Ha struttura fisica senza essere troppo compassato, abbinandola ad una certa personalità ed alla licenza di impostare.

L'attaccante che ti ha più impegnato in carriera?

Mi fermo alla stagione passata e ne cito due: Ferrari quando era al Piacenza, perché stava vivendo un momento di forma smagliante e il nostro Martignago.

In famiglia, però, non sei il solo a gratificarti dietro ad un pallone.

Ci dividiamo tra calcio e volley: mio fratello, di ruolo centrocampista, adesso è in D a Fossano, mentre i miei genitori erano entrambi pallavolisti, conoscendosi in quell'ambiente. Mio padre è poi stato anche allenatore in A2 e B. Ogni tanto abbiamo dei dibattiti perché sostiene che, sotto certi aspetti, alcune letture tattiche possono risultare affini, anche se nella pallavolo, ogni palla va studiata a tavolino.

Le principali differenze che stai scorgendo in questo girone?

Tosto, motivazionale e grintoso, pare una B2. Davanti abbiamo società molto più attrezzate rispetto al girone A e non solo nei top team, perché le squadre che devono salvarsi presentano maggior qualità e fisicità.

Ti piace molto...

Viaggiare! Lo scorso gennaio sono stato a New York e, casualmente, ci tornerò la prossima estate, perché la mia famiglia riunita per l'occasione, si regalerà una piacevole vacanza per festeggiare insieme il compleanno di mia madre che non ha mai visto la grande mela. La mia fantasia, però, guarda all'Oriente ed al Giappone in particolare: mi incuriosiscono cultura, storia e cibo. La mia ragazza, poi, lavora nella moda e quelle terre propongono spunti interessanti.

Un genere musicale che apprezzi?

Tanti, non uno in particolare: dall'elettronica alla commerciale, anche se guardo più al passato, mischiando cantautori italiani, gruppi come Doors e Led Zeppelin e il sound afro-americano.

Un pregio e un difetto dell'uomo Cristini?

Rispettivamente la sensibilità e la permalosità. Sotto quale angolazione pensi di dover migliorare sul rettangolo verde?

In rapidità, tecnica e fase realizzativa.

Come si supera questo momento delicato?

Facendo gruppo, compattandoci e calandoci nella parte di questo raggruppamento: bisogna ancora più di prima sporcarsi le mani e pensare di partita in partita. Ci è mancata un pizzico di cattiveria agonistica per chiudere certe sfide o per non subire gol. Garantisco, però, sul massimo impegno di tutti: siamo i primi ad essere dispiaciuti, anche per il rispetto che nutriamo nei confronti della nostra gente che ci segue ovunque.



Andrea Cristini (25), difensore

CENTRUFFICIO CRUCIANI
TERAMO - VIA NICOLA DATI, 10/12

De Martinis s.r.l.
IMPIANTI TECNOLOGICI

FRACASSA
COSTRUTTORI DI STORIA

serramenti PEDICONE

SALUMIFICIO COSTANTINI
TORANO NUOVO ITALY dal 1950



L'AVVERSARIO F.C. RIETI

ANNO DI FONDAZIONE: 19367
COLORI SOCIALI: amaranto-celeste
STADIO: "Centro d'Italia - Manlio Scopigno" (10.163 posti)
CAMPIONATI IN SERIE B: 2
CAMPIONATI IN SERIE C: 8
CAMPIONATI IN SERIE D: 33

• di Alcide Di Salvatore

L'originalità dei suoi colori sociali (amaranto e celeste, gli stessi della città) tinteggiano una storia calcistica limitata ad otto campionati di Serie C, con le due promozioni ottenute nel 2005 e nel 2018. Rimane storico il biennio 1946-48, quando grazie al Presidente Floridi, il club venne ammesso d'ufficio alla Serie B Sud, in assoluto il periodo più glorioso del calcio reatino.

CAMMINO DEFICITARIO

Il Rieti, nelle prime sette gare di campionato, ha conquistato un punto in classifica, frutto del pareggio interno contro il Potenza. I gol complessivamente realizzati sono 6 (uno in più dei biancorossi), mentre quelli subiti sono 18 (peggior difesa di tutti e tre i gironi della terza serie nazionale). I tre viaggi sono coincisi con altrettanti ko (con Picerno, Casertana e Catanzaro). Teramo e Rieti daranno vita ad un inedito primo confronto di campionato tra i "Pro".

SETTIMANA Densa DI EVOLUZIONI

Con il Presidente Curci alla ricerca di un acquirente, il club ha accettato le dimissioni presentate dall'ex allenatore Alberto Mariani. La squadra è stata temporaneamente affidata a Lorenzo Pezzotti, promosso dalla Berretti Reatina.

LA VESTE TATTICA

La duttilità dei calciatori a disposizione, ha permesso alla squadra di cambiare più sistemi di gioco nel corso delle precedenti gare: solitamente è stato alternato il sistema di gioco 3-5-2 al 4-4-2. Nelle ultime gare, davanti al portiere Pegorin (ultime tre stagioni a San Benedetto), hanno agito i difensori Aquilanti (34enne frentano doc

con tanta B e C alle spalle), Gigli (scuola Fiorentina) e Granata, che compongono un reparto arretrato forte fisicamente e nelle marcate individuali. Gli esterni di centrocampo di solito sono Esposito a destra e, sul versante mancino, Zanchi o il più offensivo Guiebre: entrambi hanno affrontato il Diavolo da avversari, il primo, ex Gubbio e Sudtirolo, ha peculiarità più difensive, mentre il secondo, proveniente da due ottime stagioni a Rimini (68 presenze e 5 reti), è particolarmente abile nell'uno contro uno e dotato di un buon tiro. Per via delle diverse caratteristiche individuali, sul lato destro sviluppano l'azione in maniera più ragionata con passaggi ravvicinati ed interscambi di posizione, mentre sul lato sinistro fanno prevalere la forza fisica degli esterni dotati di ottima corsa. Al centro, di solito schierano Palma come vertice basso, mentre Zampa e Tirelli rappresentano le due mezz'ali, con la prima molto dinamica e brava nel recupero palla, mentre il secondo risulta più tecnico ed abile in zona rifinitura. Nel reparto avanzato il ternano Marcheggiani (142 reti in carriera, già 3 in questa stagione) è stato sempre utilizzato nel ruolo di prima punta, mentre si sono alternati Beleck o De Paoli come spalla.

Gli sviluppi offensivi sono piuttosto semplici ma allo stesso tempo efficaci, arrivano il prima possibile a giocare sugli esterni per il cross o direttamente sulle punte, mentre in fase difensiva alternano delle fasi di pressione alta sull'avversario, a delle fasi di attesa dove la squadra abbassa il baricentro e si prepara a contenere per poi ripartire a campo aperto.



Francesco Marcheggiani (28), attaccante

LA PROBABILE FORMAZIONE



GIORNATA ODIERNA E TURNO SUCCESSIVO



8ª Giornata 06/10/2019	ORARIO
TERAMO - RIETI	20:45 (sab 05/10)
AVELLINO - RENDE	15:00
BARI - CAVESE	15:00
POTENZA - VITERBESE	15:00
TERNANA - CATANIA	15:00
BISCEGLIE - PICERNO	17:30
CATANZARO - V.FRANCAVILLA	17:30
PAGANESE - REGGINA	17:30
SICULA LEONZIO - MONOPOLI	17:30
VIBONESE - CASERTANA	17:30

9ª Giornata 13/10/2019	ORARIO
REGGINA - CATANZARO	20:45 (sab 12/10)
CATANIA - PICERNO	15:00
POTENZA - TERAMO	15:00
RENDE - CAVESE	15:00
BARI - TERNANA	17:30
CASERTANA - SICULA LEONZIO	17:30
PAGANESE - AVELLINO	17:30
RIETI - MONOPOLI	17:30
V.FRANCAVILLA - VIBONESE	17:30
VITERBESE - BISCEGLIE	17:30

CLASSIFICA		
	PT.	G.
1) TERNANA	16	7
2) REGGINA	15	7
3) POTENZA	14	7
4) CATANZARO	13	7
5) MONOPOLI	13	7
6) CASERTANA	12	7
7) CATANIA	12	7
8) PAGANESE	11	7
9) VITERBESE	11	7
10) BARI	11	7
11) V.FRANCAVILLA	9	7
12) AVELLINO	9	7
13) VIBONESE	8	7
14) PICERNO	8	7
15) BISCEGLIE	8	7
16) CAVESE	8	7
17) TERAMO	5	6
18) SICULA LEONZIO	5	6
19) RENDE	1	7
20) RIETI	1	7

S.S. TERAMO CALCIO										
CALCIATORE	19									
LEWANDOWSKI Michal (p)	22	1996	-	-	-	-	-	-	-	-
TOMEI Matteo (p)	1	1984	6	-8	540	-	-	-	-	-
VALENTINI Mattia (p)	12	1997	-	-	-	-	-	-	-	-
CANCELLOTTI Tommaso (d)	29	1992	6	-	540	2	-	-	-	-
CRISTINI Andrea (d)	4	1994	6	-	495	1	-	-	-	-
DI MATTEO Luca (d)	29	1988	5	-	360	-	-	-	-	-
FLORIO Filippo (d)	2	1996	-	-	-	-	-	-	-	-
IOTTI Luca (d)	18	1995	2	-	92	-	-	-	-	-
PIACENTINI Matteo (d)	26	1999	6	-	540	3	-	-	-	-
SOPRANO Marco (d)	5	1996	-	-	-	-	-	-	-	-
TENTARDINI Alberto (d)	3	1996	5	-	215	-	-	-	-	-
ARRIGONI Andrea (c)	8	1988	6	-	491	2	-	-	-	-
BOMBAGI Francesco (c)	19	1989	6	2	463	2	-	-	-	-
CAPPA Riccardo (c)	23	1999	3	-	59	-	-	-	-	-
COSTA FERREIRA Pedro (c)	7	1991	3	-	58	-	-	-	-	-
ILARI Carlo (c)	20	1991	5	-	132	1	-	-	-	-
LASIK Richard (c)	17	1992	4	-	230	-	-	-	-	-
MUNGO Domenico (c)	11	1993	6	-	356	1	-	-	-	-
SANTORO Simone (c)	21	1999	5	-	303	1	-	-	-	-
VIERO Federico (c)	28	1999	2	-	46	-	-	-	-	-
BIRLIGEA Daniel (a)	25	2000	-	-	-	-	-	-	-	-
CIANCI Pietro (a)	24	1996	4	1	254	-	1	-	-	-
MAGNAGHI Simone (a)	9	1993	6	1	440	-	-	-	-	-
MARTIGNAGO Riccardo (a)	10	1991	6	-	326	-	-	-	-	-
MINELLI Simone (a)	14	1997	-	-	-	-	-	-	-	-

Età media: 25,2 anni

F.C. RIETI										
CALCIATORE										
ADDARIO Stefano (p)	1	1993	-	-	-	-	-	-	-	-
LAZZARI Daniele (p)	12	1997	1	-1	90	1	-	-	-	-
PEGORIN Fabio (p)	22	1996	6	-17	540	-	-	-	-	-
AQUILANTI Antonio (d)	4	1985	7	-	630	-	-	-	-	-
BELLOPEDE Matteo (d)	25	1999	-	-	-	-	-	-	-	-
DIALLO Maoudo (d)	2	1999	2	-	40	-	-	-	-	-
ESPOSITO Mirko (d)	18	1996	5	-	378	1	-	-	-	-
GIGLI Nicolò (d) Cap.	5	1996	5	-	450	2	-	-	-	-
GRANATA Antonio (d)	17	2000	3	-	225	1	-	-	-	-
SETTE Filippo (d)	21	2000	-	-	-	-	-	-	-	-
TIRAFERRI Tiziano (d)	13	1997	7	-	447	2	-	-	-	-
ZANCHI Andrea (d)	3	1991	7	-	607	2	-	-	-	-
ZITELLI Mauro (d)	27	2000	-	-	-	-	-	-	-	-
ARCALENI Marco (c)	16	1996	2	-	19	1	-	-	-	-
GUIEBRE Abdoul (c)	11	1997	7	1	575	2	-	-	-	-
MARCHI Alessandro (c)	7	1989	2	-	146	1	-	-	-	-
MARINO Andrea (c)	23	2001	4	-	178	-	-	-	-	-
PALMA Giuseppe (c)	6	1994	7	-	404	-	-	-	-	-
PODDIE Davide (c)	28	1998	-	-	-	-	-	-	-	-
TIRELLI Fabrizio (c)	10	1990	6	-	522	-	1	-	-	-
ZAMPA Enrico (c)	8	1992	5	-	439	1	-	-	-	-
BARTOLOTTA Alessio (a)	30	2000	1	-	8	1	-	-	-	-
BELECK Steve (a)	15	1993	5	-	332	-	-	-	-	-
DE PAOLI Andrea (a)	9	1999	6	1	131	1	-	-	-	-
DE SARLO Pasquale (a)	29	1999	3	-	76	1	-	-	-	-
DEL REGNO Agostino (a)	26	2001	1	-	1	-	-	-	-	-
MARCHEGGIANI Francesco (a)	32	1991	7	3	601	-	-	-	-	-

Età media: 23,4 anni

MARCATORI	
5 RETI	CASTALDO (Casertana, 1 rig.) CORAZZA (Reggina) LODI (Catania, 2 rig.)
4 RETI	ANTENUCCI (Reggina, 4 rig.) PEREZ (V.Francavilla) TOUNKARA (Viterbese)
3 reti	SANTANIELLO (Paterno) FELLA (Monopoli) MARCHEGGIANI (Rieti, 1 rig.) KANOUTE (Catanzaro, 1 rig.) ALBERTI (Paganese, 1 rig.) PARTIPILO (Ternana) VASQUEZ (V.Francavilla, 1 rig.) DI PAOLANTONIO (Avellino, 1 rig.) DI PIAZZA (Catania) SCHIAVINO (Paganese)

Automatica SCHIAPPA
DISTRIBUTORI DI CAFFÈ
BEVANDE E ALIMENTI VARI
PER AZIENDE, COMUNITÀ
E FAMIGLIE

AutoTruck

teramocalcio.it
@ f +

UN SUCCESSO L'OPEN DAY IN ROSA!

Partecipazione e divertimento sono stati gli ingredienti salienti dell'Open Day, organizzato dalla Divisione Femminile lo scorso 30 settembre allo stadio "Bonolis". Una cinquantina di bambine entusiaste, dai 5 ai 15 anni, alla presenza di istruttori qualificati,

hanno colorato di passione il campo loro dedicato per circa due ore, elargendo sorrisi e testando le proprie qualità. Dalla prossima settimana si comincerà con gli allenamenti veri e propri, divisi per categorie (Under 12 e Under 15). La Divisione Femminile biancorossa sarà anche presente sabato alla manifestazione "Sport sotto le stelle", per il "Play Day", la Giornata Nazionale del Calcio Fem-

minile Giovanile, promossa dalla FIGC. Ricordiamo che le attività sono completamente gratuite, così come il kit completo per le nuove iscritte, mentre è obbligatorio il certificato medico agonistico sopra i 12 anni.

INFO: Segreteria Scuola Calcio Teramo, via Irelli, 27 (aperta dal lunedì al venerdì, ore 10-12 e ore 17-19). Tel. 349/4945613. E-mail: giovanile@teramocalcio.net



SETTORE GIOVANILE
ULTIMO TURNO
BERRETTI - TERAMO - BARI 0-1
UNDER 17 - PAGANESE - TERAMO 0-1
UNDER 15 - PAGANESE - TERAMO 2-0
PROSSIMO TURNO

BERRETTI BISCEGLIE - TERAMO
Sabato 5 ottobre, ore 16, campo "Gustavo Ventura", via Salsello - Bisceglie (BAT)
UNDER 17 PAGANESE - TERAMO
Turno di riposo
UNDER 15 PAGANESE - TERAMO
Turno di riposo

CARPENTERIA METALLICA
DE LAURETIS
SCHÜCO
RINA
S.S. 150, km 10
64024 NOTARESCO (TE)
Tel. e Fax 085 895 253
Cell. 335 7246781.2
E-mail: marco@deiretti.it

MADONNA DANIELE DI BATTISTA

EDIL FABBII
COSTRUZIONI GENERALI

Gelco
tentagolosi

La Città
QUOTIDIANO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Pizzeria da Mario dal 1967